

Comunità Parrocchiale S. Maria Ausiliatrice Caselle di Selvazzano

Sito: parrocchiacaselle.it
Mail: info@parrocchiacaselle.it

Canonica 049 8987010
Centro Parrocchiale 049 0994632
Scuola dell'Infanzia 049 8987081



Bollettino Parrocchiale **N°17** A.D. 2022

DOMENICA 24 APRILE: II^a DOMENICA DI PASQUA

IL VANGELO

*Otto
giorni dopo,
venne
Gesù.*

Dal vangelo di Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Il Risorto, presente per sempre nella chiesa. La forza della risurrezione si manifesta attraverso le opere degli apostoli, coloro che hanno incontrato il Risorto ricevendo il suo Spirito e la sua pace, che ridona forza e solidità alla loro fede.

LITURGIA DELLA SETTIMANA

Sabato 23 Aprile

Fra l'Ottava di Pasqua

(2ª settimana del Salterio)

ore 18.00 Adorazione.

ore 19.00 S. Messa festiva

- per Georgiana; - per Def. Fam Sandon, Garbo Cesare, Antonietta e Vittoria;
- per Picciol Demetrio (Anniv.);
- per Zambolin Alessandra.

Domenica 24 Aprile

IIª di Pasqua

o «della Divina Misericordia»

Ottava di Pasqua

ore 8.00 - per la Comunità Parrocchiale.

- ore 10.00 - per Pengo Gino, Italia, Vittorio, Milena, Mirella e Assunta;
- per Pulze Ferruccio, Severina e Luciana;
 - per Cecchinato Tranquillo;
 - per Broggio Rina, Cavaliere Giovanni, Vinci Cosimo e Cipriani Agnese.

ore 18.00 Adorazione.

ore 19.00 - per la Comunità Parrocchiale.

Lunedì 25 Aprile

SAN MARCO EVANGELISTA

ore 18.00 Adorazione.

ore 18.30 Rosario per la Pace

ore 19.00 - Secondo Intenzione.

Martedì 26 Aprile

Feria del Tempo di Pasqua

ore 8.15 Santa Messa con **Lodi**

- per Schiavo Renzo, Cristiano e Iolanda.

ore 18.00 Adorazione.

ore 18.30 Rosario per la Pace

Mercoledì 27 Aprile

Feria del Tempo di Pasqua

Beata Elisabetta Vendramini

ore 18.00 Adorazione.

ore 18.30 Rosario per la Pace

- ore 19.00 - per Schiavo Alfredo, Nardetto Irma, Maria e Di Figlia Sonia.

Giovedì 28 Aprile

Feria del Tempo di Pasqua

ore 18.00 Adorazione.

ore 18.30 Rosario per la Pace

ore 19.00 - per Pluti Paolo.

Venerdì 29 Aprile

SANTA CATERINA DA SIENA

Vergine e Dottore della Chiesa

Patrona d'Italia e D'Europa

ore 15.00 Adorazione.

- ore 15.30 - per Luigi;
- per Mercanzin Giorgio e Riccardo.

ore 16.00 Rosario per la Pace.

ore 16.30 Centro di Ascolto sulla Parola di Dio - Vespro.

Pregheira delle LODI: dal lunedì al sabato: ore 8.15; domenica: ore 9.30

LITURGIA DELLA SETTIMANA

Sabato 30 Aprile

Feria del Tempo di Pasqua

**ore 10.30 CONSEGNA DELLA CROCE
ai bambini di 4ª Elementare.**

**ore 17.30 BENEDIZIONE per il 60° di MATRIMONIO di
PALMIERI MICHELE e ANNOLFI PIA**

congratulazioni!

ore 18.00 Adorazione.

ore 19.00 S. Messa festiva

- per Mazzon Luigi e Veronese Luigia.

(3ª settimana del Salterio)

Domenica 1 Maggio

IIIª di Pasqua

San Giuseppe Lavoratore

ore 8.00 - per la Comunità Parrocchiale.

ore 10.00 - per Mazzon Marco

ore 17.30 Vespro e Adorazione.

**ore 18.00 Apertura del Mese di Maggio
Preghiera del Rosario in Chiesa.**

ore 19.00 - per Perin Lucina (Anniv.), Luigi, Anna
e Pietro.

APPUNTAMENTI

In Comunità

Domenica 24 Aprile

ore 15.30 Incontro O.F.S. di Caselle.

Venerdì 29 Aprile

ore 20.00 Incontro formativo animatori Grest.

Sabato 30 Aprile

ore 14.30 Incontro Coretto bambini in Centro Parrocchiale;

ASSEMBLEA-BILANCIO ANNUALE DEI SOCI NOI
Sabato 30 Aprile ore 17.00 in Centro Parrocchiale

In Vicariato, Diocesi

domenica 1 Maggio

ore 9.30 Giornata di spiritualità per coppie a Villa Immacolata.

ore 15.30 Incontro per giovani coppie sulla "Carità coniugale"

Comunicazioni

- **CONFESSIONI:** Dal martedì al giovedì dalle ore 17.00 alle ore 18.00;
Sabato dalle ore 16.30 alle ore 18.30.

- **MESE DI MAGGIO:** la **preghiera del ROSARIO** verrà recitata nelle **varie zone**
dal lunedì al venerdì, alle **ore 20.45;**

- **Zona Centro:** Chiesa o Capitello Ausiliatrice in piazza del Donatore.

- **Zona Letterati:** Portici palazzi di Via Verga.

- **Zona Eroi:** Capitello di Via Damiano Chiesa.

- **Zona Sante:** Presso varie famiglie settimana per settimana.

- **Zona Selve:** Capitello Treponti
e presso qualche famiglia in Via Don Bosco.

Preghiera del VESPRO: dal lunedì al giovedì, sabato e domenica: ore 18.00

SPIRITUALITÀ

Preghiera

*Non è facile, Gesù, credere che tu sei risorto,
neanche per Tommaso che pure
è stato con te tanto tempo.*

*Non è facile accettare la strada
che il Padre ha scelto per la salvezza dell'umanità:
strada fatta di umiliazione, di rifiuto e di condanna,
strada in cui il Figlio di Dio si è fatto uomo,
assumendo la fragilità della nostra carne.*

*Non è facile, Gesù,
dopo averti visto inchiodato a una croce,
ritrovarti vivo, risorto,
dopo aver oltrepassato il tunnel angusto della morte.*

*Tommaso ha troppo sofferto per la tua fine ingloriosa,
per la sua pavidità e ora non può aprire il suo cuore
a un annuncio inaudito, inaspettato.*

*Ma Tommaso è anche disposto a compiere
il percorso necessario per arrivare
a te e affidarsi al suo Signore e al suo Dio.
E indica anche a me questo sentiero
che conduce a leggere la storia
in modo nuovo, perché fa scoprire
la forza disarmata dell'amore.*

Rosario

Il rosario è vivere ogni esperienza della nostra vita, gioiosa o dolorosa nella fiducia che in cielo c'è una madre che ci ascolta, che accoglie i nostri sentimenti, le nostre parole, i nostri problemi e li porta a Dio. È meditare il mistero di Cristo e della nostra vita con gli occhi fissi in lui, condotti per mano da Maria, con tutta la fede del nostro cuore.

Amare il rosario è la maniera più semplice e facile di onorare Maria e di arrivare a Cristo; è la teologia dei poveri; è la nostra comunione dei santi; è un'Eucaristia con Maria. Con lei meditiamo i misteri di Cristo, rendiamo grazie al Padre per il suo amore, invochiamo lo Spirito che ci illumini. Il rosario è la nostra fede in Gesù che vive, soffre, risorge e Maria è accanto a lui. È bello ripetere tante volte con fiducia: «Ave Maria». Non si possono dire queste parole senza desiderare di diventare migliori, perché si chiede a Maria, la tutta santa, di aiutarci: «prega per noi peccatori». Proprio come il bambino che mette la sua mano in quella di sua madre ed è tranquillo e sicuro (Sal 130,2) perché sa che non può perdersi.

Oggi purtroppo il rosario è una preghiera poco apprezzata, a volte derisa; sembra una preghiera troppo semplice e puerile o per persone anziane e invece svela la profondità dell'amore che abbiamo verso Dio e verso Maria. La ripetizione insistente dell'Ave Maria rivela il bisogno di andare a Dio attraverso questa madre. Il rosario è scuola di santità, perché Maria, che sempre ci chiede di riflettere sulla nostra esistenza, ci invita a cambiare, ad essere coraggiosi, ad implorare perdono e a perdonare, a vivere come Gesù. È una catena di rose verso il cielo, l'arma che Maria stessa sempre ci ha offerto.

